



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

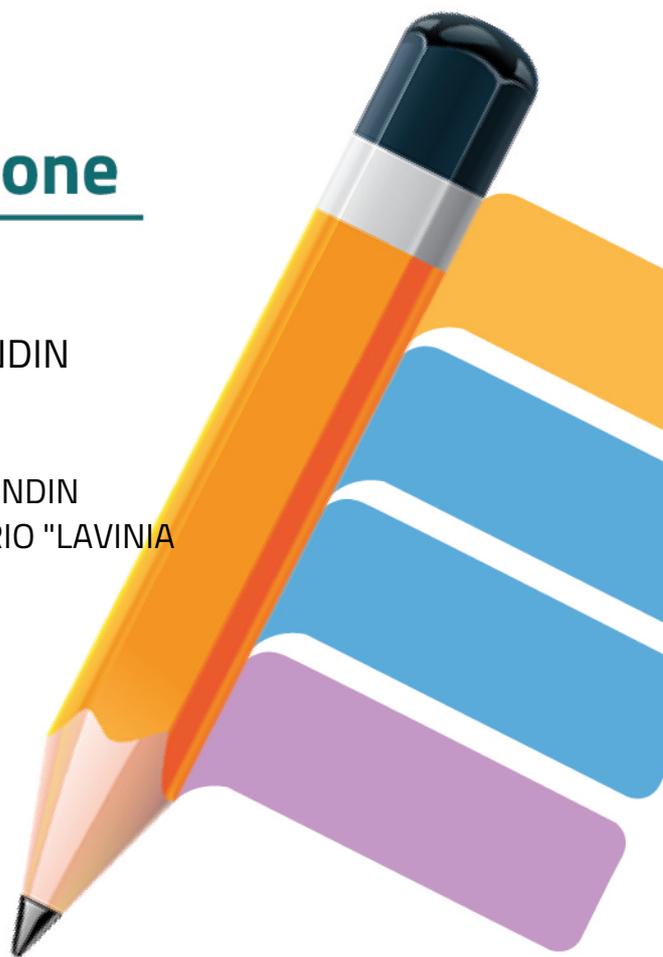
VRPL06500E: LICEO LINGUISTICO LAVINIA MONDIN

Scuole associate al codice principale:

VR1M021002: SCUOLA MEDIA PARITARIA LAVINIA MONDIN

VRPM27500E: LICEO DELLE SCIENZE UMANE PARITARIO "LAVINIA MONDIN"

VRPS09500G: LICEO SCIENTIFICO LAVINIA MONDIN



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola perde pochi studenti nel passaggio da un anno all'altro ma incorpora studenti provenienti da altre sedi. Permane la buona distribuzione delle valutazioni in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado e dai Licei, in tutti i casi poco polarizzata sulla fascia 6-7 (Scuola Secondaria di I grado) e del 60-70 (Licei) e sicuramente meglio distribuita su esiti più soddisfacenti, specialmente sulla Lode. L'elevato numero di sospesi non costituisce prova della inefficacia delle strategie di recupero attuate dalla scuola ma, al contrario, dimostra come il corpo docente sia attento a consentire agli studenti di sfruttare tutte le opzioni disponibili per raggiungere nuovi livelli di conoscenza e competenza. Considerando che il primo biennio liceale rientra ancora nell'obbligo scolastico e che l'orientamento in uscita dalla scuola secondaria di I grado non sempre corrisponde alle scelte degli studenti delle famiglie, appare doveroso attuare, in corso d'anno, tutte le iniziative di supporto elaborate negli anni dalla nostra scuola e concedere agli studenti più in difficoltà tutte le opzioni per il raggiungimento degli obiettivi prefissati che sono previsti dalla legge. Lo stesso vale anche per gli esiti delle prove standardizzate nazionali del secondo anno dei Licei. Il Liceo Europeo è quello che dimostra un numero maggiore di risultati prossimi all'eccellenza per quanto riguarda l'Esame di Stato. L'ambiente educativo, le strutture didattiche e i percorsi di recupero e potenziamento di cui dispone la scuola sono apprezzati dall'utenza. come dimostra l'ingresso di studenti provenienti da altre scuole nel corso del primo anno, ma anche in anni differenti dal primo.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curriculum risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Motivazione dell'autovalutazione

la valutazione "eccellente" e' di stimolo alla ricerca del miglioramento continuo.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Riduzione del numero di alunni con sospensione del giudizio nel secondo anno (Licei), specialmente nelle discipline STEM.

TRAGUARDO

Portare, nel triennio, la percentuale degli alunni con sospensione del giudizio sotto il 25% in ogni classe indagata.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Incrementare e monitorare le attività e il monte ore di recupero in orario curricolare, ricevimento studenti, tutoraggio e di qualsiasi attività organizzata per questo scopo (corso sul metodo e sulla motivazione allo studio, peer education, ecc.)
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare a svolgere una didattica che prepari anche alle prove standardizzate nazionali, prevedendo un adeguato numero di esercitazioni in tal senso.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli attuali risultati delle prove standardizzate di italiano, matematica e inglese nelle classi quinte di tutti i Licei e mantenere i livelli raggiunti nella secondaria di I grado. Potenziare in particolar modo le discipline STEM e il multilinguismo.

TRAGUARDO

Nel triennio portare gli studenti almeno a pareggiare la media del Nord-est.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Continuare a svolgere una didattica che prepari anche alle prove standardizzate nazionali, prevedendo un adeguato numero di esercitazioni in tal senso.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Proseguire nel percorso per diventare una scuola sempre più "green", consapevole dell'importante ruolo educativo che la scuola deve avere anche per le tematiche che riguardano l'ambiente e la sostenibilità.

TRAGUARDO

Portare entro il triennio al 20% il numero degli studenti che vengono a scuola in bicicletta, a piedi o che privilegiano il car pooling. Aumentare il numero delle classi in cui si gestisce in autonomia la raccolta della carta e della plastica



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Individuare un punto di raccolta dell'umido e istituire un monitoraggio per la raccolta differenziata della plastica in modo che i contenitori collocati ai piani vengano svuotati con scadenza non settimanale ma mensile



PRIORITÀ

Incrementare le azioni di volontariato e il numero di studenti in esse coinvolti, anche nella Scuola Secondaria di I grado.

TRAGUARDO

Il 25% degli studenti dei Licei e il 10% della Secondaria di Primo grado sono attivi in azioni di volontariato ad intra e a extra entro il triennio.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Inclusione e differenziazione
Ripristinare e ravvivare entro il triennio i percorsi di volontariato e di service learning presenti nella scuola prima della pandemia che hanno un impatto positivo sull'ambiente e che favoriscono un'attenzione concreta verso l'altro.
2. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
Ampliare i contatti con Enti e Onlus.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scuola ha deciso di puntare sul miglioramento/mantenimento delle performances degli studenti nelle prove standardizzate nazionali e sulla riduzione dell'attuale numero di alunni per i quali si applica la sospensione del giudizio (Licei) alla fine del 1° Biennio. Va inoltre migliorata la responsabilizzazione di tutti gli studenti in termini di mobilità sostenibile e raccolta differenziata. Al riguardo verrà rivisto il regolamento d'istituto con lo scopo di definire forme di valorizzazione e valutazione di tali comportamenti. Si ritiene che lo sviluppo di percorsi per la promozione delle eccellenze possa migliorare i risultati in uscita poiché evita l'appiattimento su valutazioni basse e una didattica più mirata sulle competenze permette il recupero degli alunni più fragili.